



MAGGIO - GIUGNO 2020

PROGRAMMA DELLE PROPOSTE CULTURALI

MAGGIO - GIUGNO 2020

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

Cari Amici, care Amiche

Stiamo lentamente avviandoci ad una cauta ripresa. Durante queste lunghe settimane di isolamento forzato, abbiamo compreso più che mai quanto la cultura e l'arte siano alimento per lo spirito, e tonico per l'anima.

A questo scopo, gli Storici dell'Associazione si sono messi alla prova con nuovi strumenti di comunicazione, elaborando inediti percorsi di conoscenza. Hanno preparato interventi all'insegna dell'hashtag "**Io resto a casa... in compagnia degli Amici di Brera**" che vi sono stati inviati, grazie al prezioso contributo della Segreteria: un modo per restarvi vicini in modo concreto durante questo difficile periodo. Siamo lieti che li abbiate apprezzati. Continueremo a proporveli ancora, su argomenti sempre diversi, con particolare riguardo alla realtà di Brera e dei Musei milanesi, e non solo.

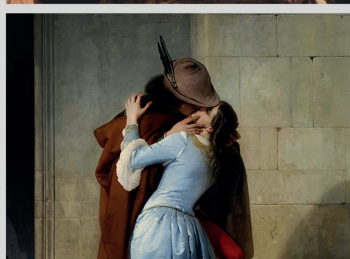
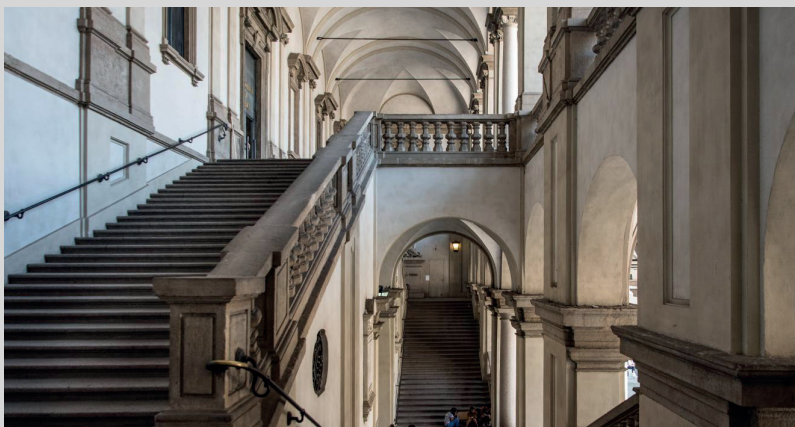
Riguardo alle **conferenze**, non potendo incontrarci...ve le porteremo a casa! Gli Storici stanno predisponendo materiali per la trasmissione on line, che Vi verranno inviati dalla Segreteria, in modo facilmente accessibile; di seguito potete vedere una presentazione dei prossimi argomenti, previsti per maggio/giugno.

Nei giorni scorsi Vi è stato inviato un **questionario**, per verificare insieme alcuni punti della nostra organizzazione e offerta formativa, con l'obiettivo di avvicinarci maggiormente alle Vostre esigenze: grazie a quanti ci hanno risposto, terremo in considerazione i Vostri suggerimenti.

Il resto delle nostre attività è sospeso fino a quando non sarà possibile riprenderle in totale sicurezza; la Segreteria provvederà comunque ad aggiornarvi.

Nella speranza che stiate tutti bene, augurandoci di poterVi rivedere presto, Vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
Aldo Bassetti



MAGGIO - GIUGNO 2020

CONVERSAZIONI ON LINE

SIMONE PETERZANO, TRA TIZIANO E CARAVAGGIO

A cura del dott. Francesco Frangi *

La mostra organizzata dall'Accademia Carrara di Bergamo intende esplorare per la prima volta in modo esaustivo la singolare parabola di Simone Peterzano (Venezia, circa 1535 – Milano, 1599), un pittore la cui vicenda fu segnata da quella di due giganti dell'arte europea: Tiziano Vecellio, suo maestro a Venezia, e Michelangelo Merisi, il Caravaggio, suo allievo a Milano. Chiamato dal destino a fare da anello di congiunzione tra due personalità così eminenti, Peterzano ha giocato, anche per questa ragione, un ruolo cruciale nella pittura del secondo Cinquecento in Italia settentrionale. Il suo percorso lo vede formarsi in laguna, tra le favole mitologiche dei grandi



coloristi di quella scuola, e poi trovare il successo a Milano, negli anni severi della riforma di Carlo Borromeo e delle sperimentazioni naturalistiche che avrebbero aperto la strada a Caravaggio. Il progetto espositivo dell'Accademia Carrara consente di seguire i coraggiosi mutamenti del suo stile in quel frangente centrale per la storia culturale e politica dell'Italia che si apre all'indomani del Concilio di Trento. **Il contenuto della conferenza sarà disponibile on line, e verrà spedito al Vostro indirizzo mail, con le spiegazioni per accedervi.**

**Francesco Frangi insegna Storia dell'arte moderna presso il dipartimento di beni culturali di Cremona. Nel corso della sua carriera ha approfondito in particolare lo studio della cultura figurativa in Italia settentrionale tra XV e XVIII secolo.*

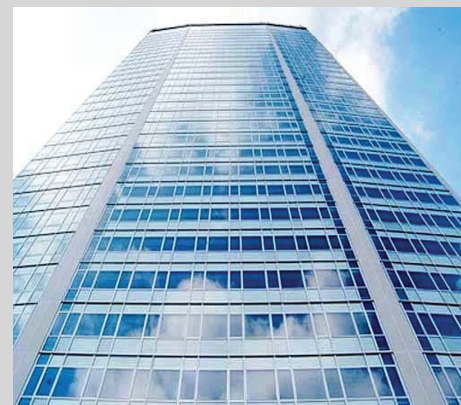
GIO' PONTI VISTO CON ALTRI OCCHI

A cura della dottoressa Maria Vittoria Capitanucci

Traendo spunto dalla grande mostra dedicata dal MAXXI di Roma al maestro milanese, svolgiamo una riflessione critica sul lavoro di Ponti nelle differenti fasi del suo lungo iter professionale, con un focus dedicato in particolare al periodo tra il Dopoguerra e i suoi ultimi anni di vita.

Ne rileggeremo la collaborazione con Alberto Rosselli, e la fascinazione per le sperimentazioni strutturali e la prefabbricazione in Italia e, soprattutto all'estero, con speciale attenzione ad alcune opere non europee.

Il contenuto della conferenza sarà disponibile on line, e verrà spedito al Vostro indirizzo mail, con le spiegazioni per accedervi.



ALLE ORIGINI DEL DESIGN: DESIGN IN THE STATES, 1900-1940

A cura della dott.ssa Paola Rapelli

Nel 1936, lo studioso Nikolaos Pevsner per primo si occupò del riordino critico di un patrimonio di esperienze all'origine della formazione del Design: in quel patrimonio, quale spazio, quale valore avevano i primi designers del nord America? Mentre è noto un personaggio come Louis Comfort Tiffany, merita una riflessione il bostoniano Bradley, autore di manifesti ed illustrazioni, ma anche mobili. Altrettanto Sullivan, autorevole architetto, che ha fatto della Scuola di Chicago una fucina di idee con molteplici sviluppi anche in Europa (non dimentichiamo che con lui si formò F.L Wright). Alla fine dell'Ottocento, il gusto borghese americano si plasma su quello europeo, sull'altra sponda dell'oceano diventano tutti matti per Firenze e il Rinascimento e fino all'esplosione del Déco a Parigi nel 1925 il mondo delle arti applicate USA appare sonnolento. Ma poi la situazione evolve velocemente: il finire degli anni Trenta, e soprattutto gli anni Quaranta segnano il cambio di passo. E la sfida Stati Uniti/Europa si fa sempre più accesa...

Il contenuto della conferenza sarà disponibile on line, e verrà spedito al Vostro indirizzo mail, con le spiegazioni per accedervi.



STORIE DEL DIVENIRE - PARTE II: L'INFLUENZA DELLE "METAMORFOSI" DI OVIDIO NELL'ARTE

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Riprendiamo un argomento già affrontato tempo fa per concluderlo. Il tema è quello, molto suggestivo, dei miti narrati da Ovidio nel suo celebre poema: vero laboratorio di iconografie, cui hanno attinto a piene mani artisti di tutti i tempi. Il motivo di tale duraturo successo è legato alle vicende narrate dal grande scrittore, in cui si concentrano tutte le passioni eterne che agitano ancora oggi gli uomini, vissute con prorompente vitalità. Chi può resistere al racconto di Orfeo, chi può restare impassibile davanti alle storie di Ganimede o Proserpina? Come si fa a non commuoversi davanti alla figura di Pigmalione, lo scultore che forgia una statua di donna, talmente bella e irresistibile da innamorarsene perdutamente? I miti di Dafne, Icaro e Fetonte, Eco e Narciso, Arianna e Bacco, Atteone, Adone, oltre alle travagliate peripezie di Ulisse, sono stati una fucina di immagini e spunti per moltissimi artisti, da Botticelli a Tiziano, da Veronese a Michelangelo, da Correggio a Tintoretto, e molti altri ancora.

Il contenuto della conferenza sarà disponibile on line, e verrà spedito al Vostro indirizzo mail, con le spiegazioni per accedervi.



**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione della Segreteria.
Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.